



**Pergine.** Ieri l'assemblea alla presenza di oltre mille soci. Consiglieri uscenti confermati

## Rurale, crescono utile e patrimonio

**DANIELE FERRARI**

PERGINE – «Una banca solida, sana, attenta alla comunità, e che può sostenere efficacemente il proprio territorio e la ripresa economica». Questo secondo le parole del presidente **Franco Senesi** il ritratto della Cassa Rurale Alta Valsugana, che ieri pomeriggio ha tenuto la sua assemblea annuale presso il palazzetto dello sport di via San Pietro a Pergine (tornata "in presenza" dopo tre annualità condizionate dalla pandemia).

Alla presenza di oltre mille soci con 180 deleghe (la base sociale vede 5.874 maschi, 3.104 donne e 335 enti e società, 196 entrati nel 2022 e 56 con 50 anni di fedeltà) è stato il presidente **Franco Senesi**, affiancato dal direttore **Paolo Carazzal** e dal presidente del collegio sindacale **Giuseppe Toccoi**, a presentare le risultanze di bilancio 2022 e del conto economico, con l'utilizzo di diversi video ed infografiche.

A fronte di una raccolta complessiva di quasi due miliardi (1,945 milioni ben 223 in più del 2020), il risparmio gestito ha raggiunto i 166 milioni di euro. Tra i dati più positivi la crescita del 4,42% dei "crediti in bonis" ora pari a 745 milioni di euro (erano 714 milioni ad 2020), e il fatto che i crediti deteriorati sono scesi da 115 milioni e 61 milioni, e rispetto al "dato netto" si sono praticamente azzerati. «Le sofferenze hanno oggi una coper-

**Il presidente Senesi: «Banca solida e attenta alla comunità» Primi passi per realizzare la residenza universitaria**

Un momento dell'assemblea della Cassa Rurale Alta Valsugana che si è svolta ieri pomeriggio al palazzetto



tura del 100%, un risultato inimmaginabile al momento della fusione a luglio 2016 – ha aggiunto il presidente **Senesi** - Possiamo affermare prudentemente che il problema del "credito malato" è sotto controllo. Un dato confermato dall'indice di solidità

conseguente (CET1 Ratio) che è oggi del 29,97% (era il 23,49% solo tre anni fa) ben oltre il minimo richiesto del 14,85% ed uno dei migliori tra gli istituti di credito italiani». Tra gli altri dati illustrati la crescita del 6,6% del patrimonio netto (più

10,977 milioni) ed ora pari a 177,3 milioni, con l'utile netto pari a 13,13 milioni di euro, oltre che raddoppiato rispetto ai 6,53 milioni del 2022 (23,7 milioni nel triennio). Cifre che hanno permesso di destinare ad attività sociali e mutualistiche

2,48 milioni di euro, sostenendo tante iniziative di volontariato, promozione turistica, e imprenditorialità, con 500mila euro destinati al riacquisto di azioni proprie della Rurale ancora detenute dai soci.

Assemblea che ha approvato all'unanimità il bilancio e gli atti allegati, mentre in apertura nella parte straordinaria, i soci hanno approvato la delega al Cda della stessa Rurale per effettuare un aumento di capitale di 6,5 milioni di euro attraverso la Capogruppo Cassa Centrale Banca, somme da utilizzare in caso di difficoltà economiche.

Nelle parole del presidente **Franco Senesi** anche i progetti ed attività avviate nel 2022 come i primi passi per la realizzazione della residenza universitaria "Muv Valsugana" (si resta in attesa del completo finanziamento attraverso i bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza) e l'acquisto di palazzo A Prato in via Mayer a Pergine per allargare la rete di "Alta Valsugana Smart Valley" e gli spazi di co-working.

Dopo gli interventi della vicepresidente della Comunità Alta Valsugana **Bersntol Elisabetta Wolf** (sindaco di Caldonazzo) e della vicesindaca di Pergine **Daniela Casagrande**, che hanno sottolineato caratteristiche e valore della Rurale per famiglie e aziende locali, l'assemblea ha rinnovato all'unanimità la fiducia ai consiglieri uscenti **Giorgio Vergot** (vicepresidente) **Morena Giovannini**, **Irene Campregher** (unici candidati).